

**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

N°29 del 13 giugno 2017

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione anno 2016.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno tredici, del mese di giugno, **con inizio alle ore 20,35**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di comunicazione prot. n. 7423, del 31/5/2017, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Sig. Domenico Colandrea – Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Stella Gerarda	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Trabasso Luciano		X
3	Scotto di Santolo Vincenzo	X		11	Carannante Paola	X	
4	Capuano Salvatore		X	12	Mancino Ada	X	
5	Colandrea Domenico	X		13	Assante di Cupillo Rocco	X	
6	Scotto di Perta Lucia	X		14	Scotto di Carlo Rossana	X	
7	Turazzo Sergio	X		15	Nunzia Scotti	X	
8	Schiano di Cola Restituta	X		16	Pugliese Carmela	X	
				17	Di Mare Gennaro	X	

Assiste il Segretario Generale, **Dott.ssa Fabiana Lucadamo**, incaricato della redazione del verbale.

Partecipa il Revisore Unico dei Conti dott. Giovanni Gilbo

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, passa alla trattazione dell' argomento iscritto all'o.d.g.

Ad inizio di seduta il consigliere Nunzia Scotti consegna al banco della Presidenza dichiarazione di rinuncia ai gettoni di presenza per tutta la durata del mandato .

Di seguito interviene il Sindaco per sottolineare che la dilazione dei tempi di approvazione del conto è stata conseguente alla surroga del cons. Scotti ed alla necessità di garantirle i 20 g. di deposito per la conoscenza degli atti del rendiconto di gestione 2016, contingenza che è stata anche oggetto di interlocuzione con la Prefettura di Napoli

(Entrano in aula i consiglieri Capuano e Trabasso. I presenti sono 17)
Rileva che il Comune ha meno debiti rispetto agli anni precedenti, che sono state azzerate le spese per missioni e di rappresentanza e plaude all'iniziativa del consigliere Scotti che, con la rinuncia ai gettoni di presenza, ha aderito all'iniziativa politica degli altri consiglieri comunali.

Manifesta preoccupazioni per carenza di personale ed oggettive difficoltà nella gestione dei servizi tant'è che alla recente emergenza idrica si è ovviato con l'ausilio dei volontari della Protezione Civile , di consiglieri ed assessori. Rileva che il rendiconto non è solo una operazione algebrica ma sostanzia un'azione politica . Evidenzia l'aumento della spesa sociale per vicinanza alle famiglie deboli , lamenta l'insostenibilità della situazione patrimoniale del Comune sul versante degli incassi e si impegna a risolvere per il prossimo anno il problema del patrimonio immobiliare dalla cui reale valorizzazione può derivare nuova ricchezza per il paese. Registra una attenzione massima della Regione Campania su Monte di Procida e si felicita per la recente elezione a Pozzuoli del Sindaco Figliolia dichiarando di non poter esprimere altrettante felicitazioni per le elezioni a Bacoli nelle quali due ottimi candidati si contenderanno a breve il ballottaggio.

Il consigliere Assante condivide l'assunto che il rendiconto non è solo un documento contabile bensì il resoconto della gestione di intero anno. Dichiaro di aver più volte rimarcato mancanze dell'Amministrazione che ancora persistono quali la mancata soluzione delle criticità relative ai lavori ai costoni, fermi ed ancora in attesa di pareri. Forti contestazioni della Direzione lavori vengono fatte passare come fisiologiche interlocuzioni tra direzione lavori ed impresa e ritiene che l'Amministrazione debba intervenire. Chiede chiarimenti anche in ordine ad una fattura di circa 235.000,00 € che andava, anche secondo il revisore, riconosciuta come debito fuori bilancio .

Afferma che ancora è viva la questione di un project financing per l'isolotto di San Martino e ricorda che, in riscontro alla prima idea progettuale proposta, l'UTC aveva affermato che dopo mesi gli elaborati tecnici gli erano stati consegnati e chiede di saper perché siano stati trattenuti dall'Amministrazione. Rileva che oggi sono stati ripresentati elaborati progettuali e ritiene che il Consiglio Comunale debba essere informato su cosa si intenda fare per l'isolotto di San Martino. Chiede di sapere a che punto sia la gara dei rifiuti e perché non siano ancora attivi gli impianti fotovoltaici installati sugli edifici



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

(Prov. di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

	<i>Su proposta:</i>
Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione anno 2016;	<i>Resp. Istruttoria:</i> <i>Ufficio proponente:</i>
	<i>Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:</i> <i>Firma</i> <i>Luca Di Carlo</i>
<i>Allegati:</i>	<i>Imputazione della spesa:</i> <i>Titolo:</i> <i>Servizio:</i> <i>Codice:</i>
	<i>Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:</i> ----- <i>Firma</i> <i>Luca Di Carlo</i>
<input type="checkbox"/> <i>Non è stata richiesta la consulenza giuridico- Amministrativa</i>	
<input type="checkbox"/> <i>E' stata richiesta la consulenza giuridico - Amministrativa ai Sensi dell'art. 97, comma 2, D.lgs 267/000</i>	
<i>Il Segretario Comunale fornisce la seguente consulenza:</i>	

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Richiamata la delibera consiliare n. 26 in data 19 aprile 2017 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2017-2019; e lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 61 del 02 maggio 2017 adottata ai sensi dell'art. 48 del T.U. n. 267/2000 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, comprendente tutti gli allegati obbligatori;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visti:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Il Decreto legge 174 del 2012 convertito con modificazioni della legge 07 dicembre 2012 n. 2013;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Lo statuto dell'ente;

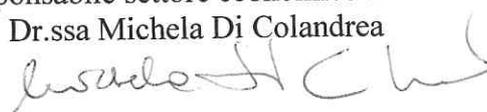
Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE

- 1) di approvare la premessa come parte integrante del presente deliberato;
- 2) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 e gli atti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che, relativamente agli elaborati relativi alla contabilità economico-patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale), l'ente si avvale della facoltà, vista la seduta del 4 maggio 2017 della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali (nota prot. n. 6292 del 09/05/17), di rinviare la sola contabilità patrimoniale al 31 luglio prossimo, rendendo quindi possibile la deliberazione dei rendiconti secondo il formato ordinario.
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Monte di Procida, 07/06/2017

Il responsabile settore economico finanziario
Dr.ssa Michela Di Colandrea



pubblici la cui attivazione avrebbe potuto portare un beneficio di oltre 350.000,00 €. Quanto all'emergenza idrica ritiene assurdo che il Sindaco lamenti carenza di personale quando lo scorso anno ha messo in prepensionamento il fontaniere e l'aiuto fontaniere ed oggi dovrebbe solo fare un mea culpa. Ricorda che il fontaniere comunale supportava i tecnici della Regione Campania, si preoccupava di fare controlli quotidiani, afferma che alla cittadinanza sono state date informazioni non corrette e che bisogna chiedere scusa ai cittadini che per circa 48 ore sono rimasti senza acqua.

In relazione alla vicenda dei costoni il Sindaco riferisce che effettivamente la situazione si è complicata per problemi di accesso ai terreni in assenza di accordo con i proprietari. Ricorda che il TU sugli espropri prevede che il progetto definitivo contenga obbligatoriamente il piano particellare di esproprio, piano che non c'è nella delibera approvativa del progetto risalente al 2014. Dichiara di aver consigliato anche di interloquire col Genio Civile per appurare se siano necessarie o meno le autorizzazioni di competenza cosa che fa capire che per lavori analoghi autorizzazione del Genio civile non c'è mai stata. Invita la minoranza a consultare il testi unico sugli espropri e poi a tornare al Comune per dibattere. Quanto all'isolotto di San Martino rileva che il Comune ha pubblicato un proprio studio di fattibilità, che oggi la legge prevede che un privato possa presentare un suo progetto ma che non si vuole dare vantaggio ad alcuno ed asserisce che l'Amministrazione non ha mai trattenuto nulla ma che forse l'UTC non trovava il progetto presentato.

Con riferimento alla recente emergenza idrica afferma che i prepensionamenti non hanno inciso sulla carenza idrica, che il guasto è avvenuto di notte, che la nostra rete idrica è al collasso e ricorda che la stazione di via Panoramica è interdetta ai dipendenti comunali.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 con relativi allegati secondo il formato ordinario;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del revisore unico prot. 6737 del 17.05.2017;

Con voti favorevoli 11 espressi per alzata di mano, e con l'astensione dei consiglieri Assante, Scotto di Carlo, Pugliese Carmela, Scotti Nunzia, Paola Carannante e Di Mare Gennaro

DELIBERA

Di approvare Il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 di cui alla proposta allegata alla presente ad integrazione e sostanza.

Di dichiarare la presente, con voti favorevoli 11 espressi per alzata di mano, e con l'astensione dei consiglieri Assante, Scotto di Carlo, Pugliese Carmela, Scotti Nunzia, Paola Carannante e Di Mare Gennaro immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. 267/00.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Fabiana Lucadamo

Il Presidente del Consiglio Comunale

sig. Domenico Colandrea



IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Fabiana Lucadamo



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io, messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal _____ e contemporaneamente pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente
Addì, _____

Il Messo Comunale



REFERTO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e contemporaneamente sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente dal _____ al _____

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione, il _____

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Giovanna Romeo

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

PROVINCIA DI NAPOLI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

© ANCREL – 2017

IL REVISORE UNICO

Dr. Giovanni



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20
Contributi per permesso di costruire	21
Proventi dei servizi pubblici.....	23
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	25
Spese correnti	26
Spese per il personale	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	28
Spese di rappresentanza	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	29
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	29
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	30
Spese in conto capitale	30
Limitazione acquisto immobili.....	30
Limitazione acquisto mobili e arredi	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	31
Contratti di leasing.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	33
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34



CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI.....	35

Comune di MONTE DI PROCIDA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la deliberazione di Giunta Municipale n. 61 del 02.05.2017 del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- dello schema di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, e

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Monte di Procida.

Monte di Procida (Na), 17 maggio 2017

Il Revisore Unico

Dr. Giovanni Gilbo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Giovanni Gilbo, commercialista e revisore dei conti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 29.11.2016;

◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 61 del 02.05.2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011:

a) conto del bilancio⁽¹⁾

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

¹ L'esame e l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale sono stati rinviati al 31 luglio 2017 come consentito da Conferenza Stato/Città ed Autonomie Locali del 04-05-2017.

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio ed il periodo in cui si esercitato il controllo le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano richiamati o riportati in allegato alle specifiche deliberazioni e/o dettagliatamente riportati nei verbali di controllo;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, gli eventuali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento motivate dai tempi disponibili e concessi dalle circostanze e dal fatto che per gran parte dell'annualità di cui trattasi il controllo è stato esercitato dal Revisore predecessore :

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 36;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 146.853,26 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.61 del 02.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.812 reversali e n. 2.432 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL per € 846,24;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente e tempestivamente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			732.106,22
Riscossioni	3.039.015,58	8.080.778,66	11.119.794,24
Pagamenti	2.453.934,57	8.664.463,84	11.118.398,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			733.502,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/16			0,00
Differenza			733.502,05
di cui per cassa vincolata			

Dalla verifica effettuata al 31/12/16 risulta un saldo alla B. Italia come da modello 56T di € 725.529,31, la differenza di € 4.434,66 è stato ribaltato sull'esercizio 2017 (prov. 114/17) dovuto ad un doppio accredito effettuato dalla tesoreria per compensi amministratori, la somma di € 3.358,08 è uno sbilancio giornaliero del 30/12/16.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	62	158	1
Utilizzo medio dell'anticipazione	25.806,94	336.354,12	846,24
Utilizzo massimo dell'anticipazione	454.871,44	963.196,03	846,24
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.448.932,53	4.141.779,10	
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	117,94	2.277,28	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stato di euro 846,24:

L'ente nel corso del 2016 è riuscita con gli incassi sia a competenza che a residui ad non ricorrere all'anticipazione di tesoreria (verificatasi solo per un giorno e per un importo minimo), dimostrando una buona capacità di riscossione.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.319.786,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	22.368.124,17	17.822.700,15	5.251.664,96
Impegni di competenza (-)	21.933.165,02	16.790.758,71	3.931.878,30
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	434.959,15	1.031.941,44	1.319.786,66
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			107.616,29
Impegni confluiti nel FPV (-)			107.616,29
Saldo gestione di competenza			1.319.786,66

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	8.080.778,66
Pagamenti	(-)	8.664.463,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-583.685,18
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	107.616,29
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	107.616,29
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	5.251.664,96
Residui passivi	(-)	3.931.878,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.319.786,66
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		736.101,48

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	736.101,48
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	397.108,55
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	338.992,93

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	105.737,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	30.401,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.399.223,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.056.384,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	169.359,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	365.092,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		883.723,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	119.108,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	41.032,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	62.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		981.364,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	278.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.878,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.974.301,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	41.032,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	



Comune di Monte di Procida

Il Collegio dei Revisori / Il Revisore unico

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	62.500,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.215.946,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	44.746,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		14.955,23

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	981.364,42
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	14.955,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		996.119,65

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	105.737,49	169.359,14
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	1.878,80	44.746,22
Totale	107.616,29	214.105,36

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
08.01-2.02.01.09.999 parcheggi	Introiti da parcheggio
03.01-2.05.02.01.001 sorveglianza	avanzo

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	32.265,00	32.265,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.294.283,90	2.291.485,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	66.000,00	66.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	50.000,00	50.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.442.548,90	2.439.750,00



ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	299,95
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	169.801,67
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	34.000,00
Altre referendum	62.388,82
Totale entrate	266.490,44
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	62.388,82
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	144.561,81
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	206.950,63
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	59.539,81



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 3.906.143,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			732.106,22
RISCOSSIONI	3.039.015,58	8.080.778,66	11.119.794,24
PAGAMENTI	2.453.934,57	8.664.463,84	11.118.398,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			733.502,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	7.359.874,95	5.251.664,96	12.611.539,91
RESIDUI PASSIVI	5.292.914,67	3.931.878,30	9.224.792,97
<i>Differenza</i>			3.386.746,94
<i>meno FPV per spese correnti</i>			169.359,14
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			44.746,22
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			3.906.143,63

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.203.785,36	3.714.404,38	3.906.143,63
di cui:			
a) Parte accantonata	171.445,44	2.550.514,52	3.628.781,59
b) Parte vincolata	244.000,00	331.964,05	51.281,64
c) Parte destinata a investimenti	162.057,26		
e) Parte disponibile (+/-) *	2.626.282,66	831.925,81	226.080,40

Il revisore unico ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviiato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.465.509,86
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	60.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	6.000,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.933,32
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.628.781,59

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	51.281,64
TOTALE PARTE VINCOLATA	51.281,64

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				119.108,55	119.108,55
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		278.000,00	278.000,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	397.108,55	397.108,55

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	10.932.741,03	3.039.015,58	7.359.874,95	533.850,50
Residui passivi	7.842.826,58	2.453.934,57	5.292.914,67	95.977,34



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	13.332.443,62
Totale impegni di competenza (-)	12.596.342,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA	736.101,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	533.850,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	95.977,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	437.873,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	736.101,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	437.873,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.173.974,64



VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 3.465.509,86 quale parte accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/16.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 60.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, come da comunicazione dell'ufficio legale.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ha ritenuto congruo con proprio parere tale accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato e compensi avvocatura

E' stato costituito un fondo di euro 8.933,32.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato e per compensi avvocatura.

UFFICIO
DIRETTORE



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 106
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 2
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 6.664
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 293
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 293
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 2.443
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 9.673
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 19.073

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 8.308
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 8.308

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 9.962
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 9.962
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)	18.270

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	911
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-))/(+) 0,00

Comune di Monte di Procida

Il Collegio dei Revisori / Il Revisore unico

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-))/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-))/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-))/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-))/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-))/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		0,00

L'Ente ha provveduto in data 23/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.937.237,00	1.938.612,75	2.238.629,70
I.M.U. recupero evasione	426.891,00	427.293,00	457.714,10
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	337.269,33	337.586,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	670.000,00	760.000,00	760.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	5.823,56	6.559,00	5.500,00
T.A.S.I. accertamenti			27.308,00
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	2.153.909,93	2.876.035,98	2.189.235,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2000,00	2314,00	2.415,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.159.041,34	949.771,35	983.664,22
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	6.692.172,16	7.298.72,08	6.664.466,02

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accert comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	457.714,10	151.535,62	33,11%	61.961,38	676.450,76
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	903.626,49	100,00%
Residui riscossi nel 2016	88.834,21	9,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	178.838,78	19,79%
Residui (da residui) al 31/12/2016	635.953,50	70,38%
Residui della competenza	306.178,48	
Residui totali	942.131,98	



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	105.966,67	86.749,65	170.101,62
Riscossione	105.966,67	86.749,55	162.099,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	36.764,88	75,00%
2015	36.491,87	64,82%
2016	40.722,31	23,93%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.892,51	
Residui totali	7.892,51	



Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	49.087,03	35.561,23	125.990,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	46.532,00	59.428,00	134.159,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	64.604,75	90.511,98	32.974,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	12.188,00	10.500,00	
Totale	172.411,78	196.001,21	293.123,85

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.415.789,66	1.528.648,03	1.291.420,37
Proventi dei beni dell'ente	841.643,72	910.088,65	935.106,92
Interessi su anticip.ni e crediti	1.510,95	772,48	1.320,72
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	99.695,04	370.631,19	213.787,79
Totale entrate extratributarie	2.358.639,37	2.810.140,35	2.441.633,80

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

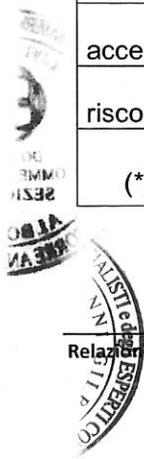
DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	102.139,98	177.397,79	-75.257,81	57,58%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	2016	FCDE*	
accertamento	120.000,00	90.000,00	100.000,00	9.482,00	-
riscossione	48.094,70	50.602,58	73.764,64		-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	40,08%	56,23%	73,76		



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	120.000,00	90.000,00	100.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	52.500,00	30.375,00	43.366,08
Perc. X Spesa Corrente	43,75%	33,75%	43,37
destinazione a spesa per investimenti	7.076,00	13.669,68	7.959,53
Perc. X Investimenti	21,91%	15,19%	7,95%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	155.434,25	100%
Residui riscossi nel 2016	27.091,81	17,43
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016	128.342,44	82,57
Residui della competenza	26.235,36	
Residui totali	154.577,80	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.



Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 40,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.609,34	100%
Residui riscossi nel 2016	153,27	1,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.456,07	98,40
Residui della competenza	346,05	3,60
Residui totali	9.802,12	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.366.392,57	2.286.610,21	-79.782,36
102	imposte e tasse a carico ente	149.230,75	130.303,80	-18.926,95
103	acquisto beni e servizi	4.513.575,08	4.553.147,06	39.571,98
104	trasferimenti correnti	602.377,43	592.279,56	-10.097,87
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	292.389,42	273.554,69	-18.834,73
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.484,00	7.740,03	4.256,03
110	Altre spese correnti	586.162,03	212.748,81	-373.413,22
TOTALE		8.513.611,28	8.056.384,16	-457.227,12



Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa del triennio 2007/2009 di euro 2.715,11 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.715.206,60;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.677.802,34	2.309.318,02
Spese macroaggregato 103	3.677,83	2.378,88
Irap macroaggregato 102	133.778,87	123.083,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.815.259,04	2.434.779,96
(-) Componenti escluse (B)	93.385,81	139.425,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.721.873,23	2.295.354,15
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha

espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 07/09/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.066,80	80,00%	1.413,36		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.437,54	50,00%	718,77		0,00
Formazione	4.305,50	50,00%	2.152,75	1330,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).



Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza sostenute nel 2016, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha alienato nel corso del 2016 l'unica autovettura di rappresentanza per un importo di € 4.200,00, le altre autovetture, di proprietà o con noleggio sono relative e quindi utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 273.554,69.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad € 9.399.223,67 l'incidenza degli interessi passivi è del 2,91%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non risultano acquistati beni immobili nel corso del 2016.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,31%	2,83	2,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.035.412,05	4.700.402,46	4.351.512,04
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	335.009,59	348.890,42	365.092,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.700.402,46	4.351.512,04	3.986.419,31
Nr. Abitanti al 31/12	13.260	13.075	12886
Debito medio per abitante	354,48	332,81	309,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed
il rimborso degli stessi in conto capitale**



Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	305.413,91	292.034,42	273.554,69
Quota capitale	335.009,59	348.890,42	365.092,87
Totale fine anno	640.423,50	640.924,84	638.647,56

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Autovettura polizia municipale	Noleggio effettuato tramite Consip, società Arval Service Lease Italia	30/09/2018	5.604,24

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 58 del 21/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	448.678,04	289.914,47	382.272,60	197.276,35	975.989,20	2.729.723,62	5.023.854,28
di cui Tarsu/tari	347.818,28	228.999,50	317.826,68		679.608,72	1.670.654,41	3.244.907,59
di cui F.S.R o F.S.						71.914,50	71.914,50
Titolo 2	168.302,75			30.500,00	31.812,65	132.415,14	363.030,54
di cui trasf. Stato						14.267,82	14.267,82
di cui trasf. Regione	168.302,75			30.500,00	31.812,65	118.147,32	348.762,72
Titolo 3	7.245,68	18.940,93	174.549,24	260.150,87	685.125,00	573.776,89	1.719.788,61
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	5.534,68	319,82	2.986,29	268,55	346,73	346,05	9.802,12
di cui sanzioni CdS			26.052,64	68.050,18	34.239,62	26.235,36	154.577,80
Tot. Parte corrente	624.226,47	308.855,40	556.821,84	487.927,22	1.692.926,85	3.435.915,65	7.106.673,43
Titolo 4	2.226.808,42	67.550,28	10.780,00	497.296,49	40.708,82	1.808.002,46	4.651.146,47
di cui trasf. Stato	474.500,34	67.550,28					542.050,62
di cui trasf. Regione	1.690.885,74			475.596,49	30.900,00	1.800.000,00	3.997.382,23
Titolo 5							
Tot. Parte capitale	2.226.808,42	67.550,28	10.780,00	497.296,49	40.708,82	1.808.002,46	4.651.146,47
Titolo 6	303.066,02		110.000,00	64.464,29	355.000,00		832.530,31
Titolo 7							0,00
Titolo 9				1.059,20	12.383,65	7.746,85	21.189,70
Totale Attivi	3.154.100,91	376.405,68	677.601,84	1.051.747,20	2.101.019,32	5.251.664,96	12.611.539,91
PASSIVI							
Titolo 1	282.602,68	45.573,36	115.199,77	140.952,81	316.683,86	1.813.353,15	2.714.365,63
Titolo 2	2.469.556,87	75.848,32	154.139,17	612.621,73	550.271,81	2.063.798,33	5.926.236,23
Titolo 3							
Titolo 4			110.000,00	64.464,29	355.000,00		529.464,29
Titolo 5							0,00
Titolo 7						54.726,82	54.726,82
Totale Passivi	2.752.159,55	121.421,68	379.338,94	818.038,83	1.221.955,67	3.931.878,30	7.924.792,97

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 146.853,26, la somma di € 52.104,46 è stata coperta con stanziamenti previsti in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016, ed € 94.748,80 con disponibilità del bilancio di parte corrente in sede di assestamento del bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	73.970,76	541.770,51	90.164,25
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			56.689,01
Totale	73.970,76	541.770,51	146.853,26

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che, i tempi medi di pagamento, pur attestandosi introno ai 30 gg, per alcuni settori, i provvedimenti di liquidazione sono emessi con notevole ritardo rispetto al ricevimento della fattura elettronica pervenuta al protocollo informatico dell'ente.

L'organo di revisione, pertanto, suggerisce un miglioramento del flusso tra fatture elettroniche pervenute e atti di liquidazione predisposti ed emessi dai relativi responsabili di settore.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene necessario un miglioramento del caricamento delle fatture sul sistema PCC attraverso un incremento di risorse umane nel settore finanziario.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL l'unico agente contabile, ha reso il conto della sua gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'ente non ha provveduto alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente si è avvalso della facoltà, vista la seduta del 04/5/2017 della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, di rinviare la sola contabilità patrimoniale al 31 luglio prossimo con l'approvazione dei prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale ed il conto economico al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione.

Si segnalano a tal fine ritardi negli aggiornamenti delle procedure software utilizzate dall'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore ribadisce, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, che:

- a) non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio;
- b) non vi sono considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione; ciò anche in ragione del poco tempo di durata, nell'anno 2016, del proprio incarico.

Si evidenzia comunque:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;



- analisi e valutazione dei risultati finanziari generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Tutto ciò nella considerazione della:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno (migliorabile);
- rispetto del principio di riduzione/contenimento della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

IL REVISORE UNICO
DR. GIOVANNI GILBO

 Dottore
 Dott.

COMMERCIALE
 GIOVANNI GILBO
 IL CONSIGLIO